

La settimana dei «fuochi» di San Giuseppe

A Sannicandro il 22 e 23 al castello

di TOMMASO FORTE

Torna l'appuntamento con la tradizione dei falò. A Sannicandro la scenografia del Castello Normanno Svevo costruirà lo sfondo della 31° edizione del «calderone di San Giuseppe». Un weekend tra il 22 e 23 marzo in cui la musica e l'arte culinaria trascineranno nella suggestiva scenografia medioevale turisti e appassionati di storia per ammirare uno, delle più suggestive Fortezze di Puglia: il Castello Normanno Svevo.

L'evento rievoca l'antica tradizione dei fuochi di quartiere e delle contrade, con

cui si festeggia, sin dall'antichità, la fine dell'inverno e l'inizio della primavera. L'usanza era quella di cuocere in un'enorme caldaia fave e ceci,

offerti poi gratuitamente a tutta la comunità, in devozione al Santo. Il sapore antico di fave e ceci, generosamente conditi con olio extravergine d'oliva di Sannicandro e accompagnati da vino primitivo locale, l'atmosfera di convivialità vissuta intorno al falò, ricreeranno un ambiente magico e di grande importanza enogastronomica.

Sarà l'olio prodotto a Sannicandro a condire piatti di legumi e pietanze tipiche. Nell'ambito della manifestazione, l'amministrazione comunale lancerà l'iniziativa

«una striscia d'olio»: durante la due giorni sarà, infatti, offerta la bruschetta di pane con il nostro olio extravergine donato dai produttori agricoli di Sannicandro e proposto per la degustazione a visitatori e turisti. Spiega il sindaco Vito Novielli: «Il Castello, l'olio e le tradizioni, sono capaci di trasferire emozioni, arricchire quello che si vede con quello che si gusta e si evoca vivendo la tradizione. Se si è capaci di tenere tutto insieme, i luoghi diventano indimenticabili. Il nostro castello è magico nel far vivere queste emozioni. Possiamo riuscirci».

Nella due giorni sono previsti vari eventi, tra cui: l'esibizione delle torri umane; mostre fotografiche legate al territorio e alle tradizioni di Sannicandro a cura del

mensile «Nuove Prospettive», con la collaborazione dello storico e ricercatore Mimmo Magistrale; mostra di «Costumi e tradizioni» allestita da Carlo Giampietro e la gara podistica organizzata dall'associazione Caringella, nonché, la presentazione del volume «Territori del cinema: stanze, luoghi e paesaggi». L'evento è organizzato dal Comune di Sannicandro

di Bari e dall'associazione Arci, in collaborazione con il Gal Conca Barese, l'Oleificio Cooperativo Coltivatori Diretti e con il patrocinio dell'assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e da Apulia Film Commission.

TRADIZIONE ANTICA

Dal «calderone» in piazza alle tante fiamme accese a Bari e provincia



I FALÒ DI MARZO
A Sannicandro a Grumo, ma anche a Bari e in tanti paesi della provincia si celebra in questi giorni la festa di San Giuseppe